



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/05/2012

=====

ADDI' 18/05/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	BOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAGLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: CANGEMI

DELIBERAZIONE N. 207

Oggetto:

Decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008 n. 82. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012, che hanno colpito le strutture aziendali agricole e le infrastrutture di diversi comuni delle province di Frosinone, Rieti, Roma e Viterbo. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 13.888.043,95.



207 18 MAG. 2012, A

Oggetto: Decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008 n. 82. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012, che hanno colpito le strutture aziendali agricole e le infrastrutture di diversi comuni delle province di Frosinone, Rieti, Roma e Viterbo. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 13.888.043,95.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82 concernente "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2° lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38.";

**VISTA** la D.G.R. n. 220 del 03.04.2009 avente per oggetto "Approvazione del documento concernente "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative Decreto Legislativo 29.3.2004, n. 102. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1 comma 2, lettera i) della legge 7. 3.2003 n. 38" adeguato alle modifiche apportate dal Decreto legislativo 18.4.2008, n.82;

**VISTA** la Determinazione del Direttore Regionale Agricoltura n. A01200 del 21 febbraio 2012 concernente: "Indicazioni operative per l'organizzazione delle attività e la definizione delle modalità operative per la ricognizione dei danni e la perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento a seguito delle evento calamitoso aobondanti nevicate e gelate dal 3 febbraio al 19 febbraio 2012";

**CONSIDERATO CHE** che i tecnici dell'Area Settori Provinciali Agricoltura di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo della Direzione Regionale Agricoltura hanno operato su tutto il territorio regionale sulla base delle segnalazioni pervenute;

**CONSIDERATO**, a seguito delle abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012, che hanno colpito le strutture aziendali agricole e le infrastrutture di diversi comuni della province di Frosinone, Rieti, Roma e Viterbo, hanno provveduto alla delimitazione del territorio colpito e alla valutazione dei danni arrecati;

**VISTO** l'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende le relazioni tecniche per ogni singolo comune interessato dall'evento calamitoso e le stime dei danni alle strutture aziendali agricole e le infrastrutture;

**PRESO ATTO** che a seguito delle abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012 - sono stati valutati i danni alle strutture aziendali agricole come specificato nell'allegato "A"



207 18 MAG. 2012 R

facente parte integrante del presente provvedimento, per un valore in termine di produzione lorda vendibile ordinaria (di seguito indicata P.L.V ordinaria.) così determinato:

#### **Provincia di Frosinone**

*per i Comuni di:* Acquafondata, Acuto, Alatri, Alvito, Amaseno, Anagni, Arce, Arnara, Arpino, Atina, Belmonte Castello, Boville Ernica, Casalattico, Casalvieri, Castelliri, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Colfelice, Colle San Magno, Esperia, Ferentino, Fontana Liri, Fontechiari, Frosinone, Giuliano di Roma, Paliano, Pescosolido, Piedimonte San Germano, Piglio, Pofi, Pontecorvo, Ripi, Rocca D'Arce, Roccasecca, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, San Giovanni Incarico, San Vittore del Lazio, Santopadre, Serrone, Settefrati, Sora, Strangolagalli, Supino, Torrice, Vallerotonda, Veroli, Villa Santo Stefano.

**Danno valutato:** Euro 12.342.462,00, tale importo incide per il 69,21% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 17.831.905,75;

#### **Provincia di Rieti:**

per il Comune di Borgorose.

**Danno valutato:** Euro 24.000,00, tale importo incide per il 80% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 30.000,00;

#### **Provincia di Roma:**

*per i Comuni di:* Anguillara Sabazia, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Bellegra, Camerata Nuova, Castel San Pietro, Castelnuovo di Porto, Cave, Cerreto Laziale, Genazzano, Gerano, Jenne, Labico, Mazzano Romano, Palestrina, Percile, Pisoniano, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Roma, Roviano, Sambuci, Sant'Oreste, Segni, Subiaco, Vivaro,

**Danno valutato:** Euro 1.156.773,00 tale importo incide per il 54,12% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 2.137.210,00;

**PRESO ATTO**, altresì che sono stati accertati danni alle infrastrutture, come specificato nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento nei seguenti comuni delle province di Frosinone e Viterbo:

#### **Provincia di Frosinone**

*per i Comuni di:* Arpino, Frosinone, Sora.

**Danno valutato:** Euro 247.808,95;

#### **Provincia di Viterbo**

per i Comuni di: Grotte di Castro, Acquapendente, Onano, San Lorenzo, Proceno, Valentano, Gradoli.

**Danno valutato:** Euro 117.000,00;

**CONSIDERATO** che i danni accertati possono incidere sui bilanci aziendali, in relazione alle minori entrate per la mancata produzione in misura superiore al rischio ordinario d'impresa, stabilito dal Decreto Legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, nella misura del 30%;

**RITENUTO**, pertanto, che i danni alle strutture aziendali agricole risultano superiori al limite del 30% sopramenzionato;



207 18 MAG. 2012 R

**RITENUTO** ai sensi del D.P.R. n.616/77 art. 70 quarto comma lettera a) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la declaratoria di eccezionalità degli eventi calamitosi sopra citati ai fini della concessione dei benefici del decreto legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

**CONSIDERATO** che l'evento calamitoso oggetto del presente provvedimento, avendo interessato gran parte del territorio regionale, non ha consentito di osservare il termine fissato dall'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 102/2004 e successivo decreto legislativo n. 82/2008, si è reso quindi necessario avvalersi della possibilità di proroga di 30 giorni prevista dal medesimo articolo, per cui il termine sopra citato scadrà il 19 maggio 2012;

**TENUTO CONTO** che le imprese agricole ricadenti nel territorio delimitato possono presentare le domande per ottenere i benefici recati dall'art. 5 comma 3 e comma 6 del decreto legislativo n. 102/2004 e successivo decreto legislativo n. 82/2008, presso l'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio, solo a seguito della pubblicazione sulla G.U.R.I. del decreto di riconoscimento di eccezionalità di tale evento calamitoso da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

**TENUTO CONTO** altresì che in base alle esigenze e all'efficacia degli interventi sopra citati prescelti, gli stessi interventi potranno subire variazioni a seguito delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

**RITENUTO** che i sopra citati benefici alle imprese agricole dovranno essere concessi in conformità a quanto previsto dalla normativa statale e comunitaria vigente e con le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti;

All'unanimità

#### DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate;

Di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto legislativo n. 102/2004 e successivo decreto legislativo 82/2008, ai fini della concessione dei benefici di cui all'art. 5 comma 3 e comma 6, la proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012, che hanno colpito:

- le strutture aziendali agricole dei seguenti comuni delle province di Frosinone, Rieti e, Roma:
  - Provincia di Frosinone - Comuni di: Acquafondata, Acuto, Afatri, Alvito, Amaseno, Anagni, Arce, Arnara, Arpino, Atina, Belmonte Castello, Boville Ernica, Casalattico, Casalvieri, Castelliri, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Colfelice, Colle San Magno, Esperia, Ferentino, Fontana Liri, Fontechiari, Frosinone, Giuliano di Roma, Paliano, Pescosolido, Piedimonte San Germano, Piglio, Pofi, Pontecorvo, Ripi, Rocca D'Arce, Roccasecca, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, San Giovanni Incarico, San Vittore del Lazio, Santopadre, Serrone, Settefrati, Sora, Strangolagalli, Supino, Torrice, Vallerotonda, Veroli, e Villa Santo Stefano.
  - Provincia di Rieti - Comune di Borgorose:



207 18 MAG. 2012 R

- Provincia di Roma - Comuni di: Anguillara Sabazia, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Bellegra, Camerata Nuova, Castel San Pietro, Castelnuovo di Porto, Cave, Cerreto Laziale, Genazzano, Gerano, Jenne, Labico, Mazzano Romano, Palestrina, Percile, Pisoniano, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Roma, Roviano, Sambuci, Sant'Oreste, Segni, Subiaco e Vivaro;
- le infrastrutture dei seguenti comuni delle province di Frosinone e Viterbo:
  - Provincia di Frosinone - Comuni di: Arpino, Frosinone, Sora,
  - Provincia di Viterbo - Comuni di: Grotte di Castro, Acquapendente, Onano, San Lorenzo, Proceno, Valentano e Gradoli

I danni valutati sono riportati nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

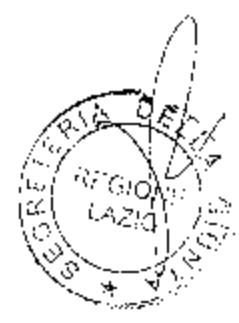
LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 22 MAG. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. *207 R*  
DEL 18 MAG. 2012



DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 29.3.2004  
E SUCCESSIVO  
DECRETO LEGISLATIVO N. 82 DEL 18.4.2008

Evento calamitoso: Abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012

Allegato "A"

Il presente allegato è composto di n. 52 pagine compreso il frontespizio

L'ESTENSORE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE DELL'AREA	IL DIRETTORE REGIONALE	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	L'ASSESSORE
A. Marangi	A. Marangi	Dr. M. M. Madonna	Dr. R. Oliviani	Dr. L. Fagatelli	A. Birindelli

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
IL DIRETTORE VICARIO  
Dr. Roberto Alessandri



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA

Prot. 200091

8 MAR 2012

DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2004, n.102  
Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole.

DGR 220 del 03/04/2009

*Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative D Lguo 29 marzo 2004, n. 102*

**Determinazione Dipartimentale A01200 del 21/02/2012**

*Modalità operative per la ricognizione dei danni e la perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento a seguito dell'evento calamitoso abbondanti nevicate e gelate dal 3 febbraio al 19 febbraio 2012*

**RELAZIONE**  
**DANNI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE**  
**"ABBONDANTI NEVICATE" VERIFICATE NELLA PROVINCIA DI**  
**FROSINONE dal 03/febbraio/2012 al 19/febbraio/2012**

**1) PREMessa**

L'andamento climatico in provincia di Frosinone nel periodo che va dal 03 febbraio 2012 e fino al 19 febbraio 2012 è stato caratterizzato da forti venti nord-orientali e da intense precipitazioni nevose.

Sono pervenute al **Settore provinciale Agricoltura di Frosinone** innumerevoli segnalazioni di danni alla produzione agricola, alle strutture ed infrastrutture aziendali provenienti dai seguenti comuni:

Acquafondata, Acuto, Alatri, Alvito, Amaseno, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Atina, Ausonia

Belmonte Castello, Boville Ernica, Broccostella,

Campoli Appennino, Casalattico, Casalvieri, Cassino, Castelliri, Castelnuovo Parano, Castro dei Volsci, Castrocielo, Ceccano, Ceprano, Colfelice, Colle San Magno, Collepardo,

Esperia,

Ferentino, Filettino, Fiuggi, Fontana Liri, Fontechiari, Frosinone, Fumone, Gallinaro, Giuliano di Roma, Guarcino,

Isola del Liri,



Monte San Giovanni Campano, Morolo,

Paliano, Pastena, Patrica, Pescosolido, Picinisco, Pico, Piedimonte San Germano, Figlio, Pofi, Pontecorvo, Posta Fibreno,

Ripi, Rocca d'Arce, Roccasecca,

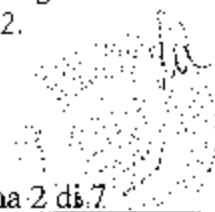
San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, San Vittore del Lazio, Sant'Elia Fiumerapido, Santopadre, Serrone, Settefrati, Sgurgola, Sora, Strangolagalli, Supino

Terelle, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano

Vallemaio, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Vico nel Lazio, Villa Latina, Villa Santo Stefano, Viticuso.

Il Settore Provinciale Agricoltura ha espletato gli accertamenti per verificare e determinare gli effetti dannosi, nei comuni sopracitati secondo l'iter previsto dalle *procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative del decreto legislativo 102/2004*, approvate con DGR 220, del 03/04/2009 e le *Modalità operative per la ricognizione dei danni e la perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento* approvate con D.D. A01200 del 21/02/2012, e dalla seguente **normativa di riferimento**:

- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss. mm. ed ii. *"Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i della legge 7 marzo 2003, n. 38"* che all'art. 1 definisce tra le finalità *"gli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola ...."*;
- La circolare Ministeriale 102204 del 15/07/2004 ad oggetto: *"Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102: nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità. Nota esplicativa"*;
- il documento *"Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative D Lgvo 29 marzo 2004, n.102. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38"* approvato con DGR 03/04/2009, n. 220;
- Orientamento Comunitario per gli aiuti di Stato nel Settore Agricolo e forestale 2006/C 319/09 per il periodo 2007-2013 (GUCE 319/C del 27/12/2006) nel paragrafo V B *"Aiuti per l'indennizzo dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola"* dove per condizioni avverse si indica il gelo, la grandine, il ghiaccio, la pioggia o siccità;
- Piano Assicurativo Agricolo Nazionale (PAAN) per l'anno 2012, approvato con DM 1324 del 18/01/2012.
- Determinazione Dipartimentale A01200 del 21/02/2012 ad oggetto: *indicazioni operative per l'organizzazione delle attività e la definizione delle modalità operative per la ricognizione dei danni e la perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento a seguito dell'evento calamitoso abbondanti nevicate e gelate dal 3 febbraio al 19 febbraio 2012.*



I sopralluoghi per l'accertamento e la stima dei danni sono stati numerosi in considerazione delle moltissime segnalazioni, circa 10.000, pervenute ed hanno interessato quasi tutto il territorio provinciale.

La Direzione Regionale Agricoltura considerata l'assoluta eccezionalità, oltre alle procedure previste dalla D.G.R. 220/2009, ha istituito un *account* di posta elettronica emergenza\_agricoltura\_lazio@regione.lazio.it per la segnalazione dei danni.

## 2) NATURA E CARATTERIZZAZIONE DELL'EVENTO

A partire dal 3 febbraio e fino a tutto il 19 febbraio la configurazione meteorologica ha portato sulla Regione un'ondata di maltempo, caratterizzata da forti venti nord-orientali e da intense precipitazioni nevose.

Nella Regione Lazio il territorio della provincia di Frosinone è stato quello più colpito dalle forti precipitazioni nevose associate a basse temperature al di sotto dello zero e da forti venti.

I singoli comuni e le strutture della Protezione Civile hanno rilevato che la neve caduta ha raggiunto un'altezza da 40 cm fino a 140 cm nella parte Est della provincia.

Le precipitazioni nevose sono da considerarsi un evento assolutamente eccezionale sia per l'intensità, dal momento che la coltre nevosa ha raggiunto in alcuni parti del territorio provinciale anche 140 cm, sia come durata, dal momento che le abbondanti nevicate si sono frequentemente ripetute, alimentando lo strato di neve venutosi a creare con le prime precipitazioni nevose.

Tutto ciò ha creato ingenti danni alle coperture e strutture portanti dei fabbricati rurali, alle scorte morte e vive, delle aziende agricole, alle strutture interaziendali.

Le forti precipitazioni nevose sono da considerarsi un evento eccezionale nell'arco degli ultimi trent'anni.

Le temperature del periodo considerato hanno raggiunto anche in alcune zone -10° C.

L'eccezionalità dell'evento climatico ha indotto la Prefettura di Frosinone (Ufficio Territoriale del Governo) ad istituire, già dal 02 febbraio 2012, un'Unità di Crisi, presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività di emergenza connesse alle avverse condizioni meteorologiche.

A causa delle abbondanti nevicate la Prefettura ha, inoltre, disposto la chiusura degli Uffici Pubblici per i giorni 6-10-11 febbraio.

Nella gran parte dei comuni di provincia le scuole sono rimaste chiuse per il periodo dal 3 febbraio al 13 febbraio. Nel comune capoluogo le scuole sono state riaperte in data 17 febbraio.

La Giunta Regionale del Lazio con DGR 6 febbraio 2012 n. 43 ha dichiarato, ai sensi della L.R. 11 aprile 1985 n. 37 art. 13, lett. a), lo stato di calamità naturale a seguito degli eventi atmosferici iniziati il 3 febbraio 2012.

## 3) NATURA ED ENTITA' DEI DANNI RILEVATI

Determinata, quindi, l'eccezionalità dell'evento meteorologico con effetti calamitosi, si è dato corso alla ricognizione dei danni secondo le disposizioni applicative approvate con D.G.R. 220, del 03/04/2012 e Determinazione Dipartimentale A1200, del 21/02/2012.



Ai fini della ricognizione dei danni è stato tenuto presente ed applicato il Piano Assicurativo Agricolo Nazionale (PAAN) 2012, approvato con DM 1324 del 18/01/2012 considerando solo danni alla *produzione agricola, alle strutture aziendali*, non inseriti nel Piano e quindi non assicurabili.

Nel territorio della provincia di FROSINONE non sono presenti colture e produzioni agricole non inserite nel piano assicurativo nazionale e pertanto si è provveduto alla ricognizione e alla stima dei danni alle sole *strutture aziendali* non inserite nel P.A.A.N. Sono state, altresì escluse le strutture aziendali assicurabili quali impianti arborei, reti antigrandine, serre fisse, tunnel.

### Danni riscontrati

#### **a) Produzione agricola (art. 5 comma 2)**

Sono stati riscontrati danni agli impianti arborei, in particolar modo agli oliveti, in cui il peso della neve ha provocato lo sbrancamento delle piante in diversi casi anche totali che richiede interventi radicali per il ripristino degli impianti produttivi.

Ciò comporterà una perdita di produzione a partire dall'annata 2012 e per i prossimi 4-5 anni.

Sono stati riscontrati anche danni ad altre produzioni agricole ma le stesse non sono state prese in considerazione.

Le procedure per beneficiare degli interventi compensativi non sono attivabili, ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera a del decreto legislativo 102/2004, in quanto le produzioni agricole presenti sul territorio provinciale sono inserite nel Piano Assicurativo Agricolo Nazionale 2012, approvato con DM 1324 del 18/01/2012 e quindi ammissibili all'assicurazione agevolata.

#### **b) Strutture aziendali (art. 5 comma 3)**

Sono stati riscontrati (come da documentazione in atti) danni alle *strutture aziendali* riconducibili a Fabbricati rurali (stalle aperte e chiuse, magazzini, fienili etc ) con crolli parziali o totali della struttura portante e crolli della copertura.

La stima dei danni è stata effettuata considerando il "costo di ripristino" utilizzando gli attuali prezzi di mercato per i lavori da eseguire e i materiali da utilizzare per il ripristino riferiti alle tipologia costruttiva (strutture in legno, muratura, cemento armato, struttura metallica etc).

Sull'intero territorio provinciale sono stati riscontrati danni a quasi 400 fabbricati rurali (stalle, fienili e rimessa mezzi agricoli)

Tipologia del danno	Stima danno in Euro
Crollo strutture portanti e crollo tetti di stalle chiuse ed aperte, crollo fienili e rimesse agricole. Crolli totali e parziali tettoie.	11.744.712,00



Tipologia del danno	Stima danno in Euro
Alle strade poderali E canali di scolo aziendale	<b>15.000,00</b>

Tipologia del danno	Stima danno in Euro
Morte di bovini ed equini ed ovini, causa crollo fabbricati oltre a morte di animali allevati allo stato brado.	<b>532.750,00</b>

Tipologia del danno	Stima danno in Euro
Danneggiamenti a macchine motrici (Trattrici) e operatrici in seguito crollo dei fabbricati	<b>50.000,00</b>

Effettuata la ricognizione e la stima del danno si è proceduto alla verifica dell'incidenza dei danni rilevati sulla **Produzione Lorda vendibile** intesa e calcolata come PLV media ordinaria del territorio interessato.

Per le quantità ed i prezzi per determinare il valore della PLV ordinaria sono stati considerati le produzioni medie e i prezzi medi dell'ultimo triennio sia per le produzioni vegetali che per produzioni zootecniche.

La quantificazione del danno, inteso come costo di ripristino, per le strutture aziendali (fabbricati) e per le scorte agricole ammonta ad **€ € 12.342.462,00**.

L'incidenza del danno sulla PLV ordinaria, stimata in **17.831.905,75**, è pari al **69,21%**.

Nei modelli B e D allegati alla presente relazione sono riportati i valori dei danni e la composizione della PLV ordinaria.

#### **c) Strutture interaziendali (art. 5 comma 6)**

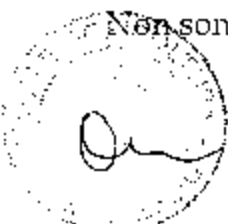
L'eccezionalità delle precipitazioni nevose ha creato danni a strutture interaziendali (impianti di irrigazioni), soprattutto nella parte Nord-Est.

Sono stati rilevati danni ad impianti irrigui a canalette oltre a coperture degli impianti con danneggiamenti agli impianti di pompaggio.

Tipologia del danno	Stima danno in Euro
Danni impianti irrigui a canalette e condotte. Danni alle coperture degli impianti con danneggiamenti agli impianti di pompaggio	<b>247.808,95</b>

#### **d) Opere di bonifica (art. 5 comma 6)**

Non sono stati riscontrati.



## Riepilogo rilevazione dei danni

Strutture aziendali	12.342.462,00
Strutture interaziendali	247.808,95
Opere di bonifica	-----
<b>Totale</b>	<b>12.590.271,95</b>

### 4) DELIMITAZIONE TERRITORIO

#### Riepilogo rilevazione dei danni per singolo Comune

Dagli accertamenti riportati nelle singole relazioni di sopralluogo, allegati alla presente, per ogni categoria di danno e per ogni singolo comune risultano stimati i seguenti danni:

COMUNE	Produzione Agricola Art. 5 comma 2	Strutture aziendali Art. 5 comma 3	Strutture interaziendali Art. 5 comma 6	Opere di bonifica Art. 5 comma 6
ACQUAFONDATA	-----	200.000,00		-----
ACUTO	-----	102.000,00		-----
ALATRI	-----	887.000,00		-----
ALVITTO	-----	20.000,00		-----
AMASENO	-----	103.620,00		-----
ANAGNI	-----	1.489.900,00		-----
ARCE	-----	52.310,00		-----
ARNARA	-----	154.400,00		-----
ARPINO	-----	1.041.000,00	37.759,21	-----
ATINA	-----	20.000,00		-----
BELMONTE CASTELLO	-----	8.000,00		-----
BOVILLE ERNICA	-----	237.000,00		-----
CASALATTICO	-----	25.000,00		-----
CASALVIERI	-----	35.000,00		-----
CASTELLIRI	-----	36.000,00		-----
CASTRO DEI VOLSCI	-----	7.000,00		-----
CECCANO	-----	786.200,00		-----
CEPRANO	-----	89.880,00		-----
COLLE SAN MAGNO	-----	345.000,00		-----
ESPERIA	-----	453.250,00		-----
FERENTINO	-----	1.558.000,00		-----
FONTANA LIRI	-----	20.000,00		-----
FONTECHIARI	-----	-----	33.275,50	-----
FROSINONE	-----	700.000,00		-----
GIULIANO DI ROMA	-----	64.700,00		-----
PALIANO	-----	310.000,00		-----
PESCOSOLIDO	-----	211.000,00		-----
PIEDIMONTE SAN GERMANO	-----	123.000,00		-----
PIGLIO	-----	130.000,00		-----
POFI	-----	60.920,000		-----
PONTECORVO	-----	153.500,00		-----
RIPI	-----	280.210,00		-----
ROCCA D'ARCE	-----	124.250,00		-----
ROCCASECCA	-----	740.000,00		-----

SAN BIAGIO SARACINISCO	-----	230.000,00	-----
SAN DONATO VAL DI COMINO	-----	120.000,00	-----
SAN GIOVANNI INCARICO	-----	21.720,00	-----
SAN VITTORE DEL LAZIO	-----	18.500,00	-----
SANTOPADRE	-----	89.802,00	-----
SERRONE	-----	130.000,00	-----
SETTEFRATI	-----	8.100,00	-----
SORA	-----	140.000,00	176.755,24
STRANGOLAGALLI	-----	20.000,00	-----
SUPINO	-----	60.800,00	-----
TORRICE	-----	238.800,00	-----
VALLEROTONDA	-----	150.000,00	-----
VEROLI	-----	525.000,00	-----
VILLA SANTO STEFANO	-----	21.600,00	-----
<b>TOTALI</b>	-----	<b>12.342.462,00</b>	<b>247.808,95</b>

Per un totale complessivo di € 12.590.271,95  
(dodicimilionicinquecentonovantamila duecentosettantuno/95)

Allegati alla Relazione: modelli MIPAF, di cui alla circolare 102204 del 15/07/2004, A-B-C-D-E-F-G

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa  
Dott. Agr. Michele Leonardo Sacchetti



Il Dirigente  
Dott. Luciano MASSIMO







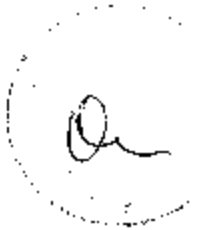
PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 08/05/2012

COLTURE	ESTENSIONE (HA)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)	959,16	43.046,20	984.692,54
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)	48,90	2.530,50	42.075,00
FORAGGERE	4.639,93	273.060,71	428.354,00
ORTIVE IN PIENO CAMPO	11	1.665,00	104.300,00
ORTIVE PROTETTE	2,38	416,20	40.986,00
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE	7.963,89	49.027,77	3.406.023,04
ARBOREE DA LEGNO	14,10	25,00	7.550,00
VIVAI	8,00	220,00	890.000,00
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>			
	<b>N° CAPI</b>		
BOVINI DA LATTE	3.196	165.633,80	6.808.530,00
BOVINI DA CARNE	3.241	9.443,67	3.208.605,67
SUINI	369	731,70	66.335,00
OVICAPRINI	12.020	7.924,00	986.367,00
AVICOLI	2.115	1.358,00	241.987,50
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	2.832	9.461,00	616.100,00
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>			
	<b>N° ARNIE</b>		

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA € 17.831.905,75

Timbro e firma  
  
 Le produzioni vegetali reimpiegge negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche



ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 08/05/2012

Codici	Colture	superficie Ha	Produz. Unit. (q.)	Produz. Totale (q.)	Prezzo unit. (€)	Valore globale (€)	Danno accertato		danno prod. Assicurata (€)	danno effettivo		danno riconosciuto MIPAF
							%	valore (€)		%	valore (€)	
420	olivo											
410	vite											
10	mais											
330	erba medica											
	cereali											
380	pascolo											
370	prato pascolo											
470	arboree da frutto											
430	agrumi											
900	ortive											

totale coltivazioni												
totale allevamenti												
produzioni apicoltura												

*Handwritten signature*

TOTALI

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



*Handwritten signature and stamp*



Ministero delle Politiche  
Agricole e Forestali  
S.J.A.N.

mod. D



REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI FROSINONE

EVENTO : abbondanti nevicate 3-19 febbraio 2012

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Data 08/05/2012

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): **17.831.905,75**

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili	ha			
02	Ai terreni ripristinabili	ha			
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n. <b>380</b>	<b>11.744.712,00</b>	Crollo strutture portanti e crollo tetti di stalle chiuse ed aperte, crollo fienili e rimesse agricoli. Crolli totali e parziali tettoie.	
04	Alle strade poderali e canali di suolo aziendali	m <b>1</b>	<b>15.000,00</b>		
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha			
06	Alle scorte vive	n. capi <b>651</b>	<b>532.750,00</b>	Morte di bovini ed equini ed ovini, causa crollo fabbricati e oltre a morte di animali allevati allo stato brado.	
07	Alle scorte morte	q.li			
08	Alle macchine ed attrezzi	n. <b>10</b>	<b>50.000,00</b>	Danneggiamenti a macchine motrici (Trattori) e operatrici in seguito crollo dei fabbricati	

IMPORIO TOTALE: **12.342.462,00**

INCIDENZA %DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: **69,21%**



Timbro e firma

*[Handwritten signature]*  
D. L. G. ...  
...  
...



REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI FROSINONE

EVENTO : abbondanti nevicate 3-19 febbraio 2012

Data 08/05/2012



STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI X ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO X ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUIAL SERVIZIO DI FIU' AZIENDE	ml <u>1.330,00</u>	€ 247.808,95	Danni impianti irrigui a canalette e condotte. Danni alle coperture degli impianti con danneggiamenti agli impianti di pompaggio	
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml			

*Handwritten mark*



Fimbro e firma

*Handwritten signature and stamp*  
Dr. ...



Ministero politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE PROVINCIA

LAZIO FROSINONE

MOD. F pag 1/3

EVENTO : abbondanti nevicate 3-19 febbraio 2012

Data 08/05/2012

Comuni ricadenti nel territorio delimitato

1	2	3	4	5
PRODUZIONE	STRUTTURE AZIENDALI	STRUTTURE INTERAZIENDALI	OPERE DI BONIFICA	
INTERA PROVINCIA				
ACQUAFONDATA				
ACUTO		X		
ALATRI		X		
ALVITO		X		
AMASENO		X		
ANAGNI		X		
ARCE		X		
ARNARA		X		
ARPINO		X		
ATINA		X	X	
BELMONTE CASTELLO		X		
BOVILLE ERNICA		X		
CASALATTICO		X		
CASALVIERI		X		
CASTELLORI		X		
CASTRO DEI VOLSCI		X		
CECCANO		X		
CEFRANO		X		
COLFELICE		X		
COLLE SAN MAGNO		X		
ESPERIA		X		
FERENTINO		X		

Indicare senza abbreviazione la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno.

*Alba*



Timbro e firma Area Decentrata del Ministero Agricoltura, Pesca e Alimentazione  
*D. J. ...*  
DIRETTORE AREA DECENTRATA



EVENTO : abbondanti nevicate 3-19 febbraio 2012

Comuni ricadenti nel territorio delimitato

	1	2	3	4	5
	PRODUZIONE	STRUTTURE AZIENDALI	STRUTTURE INTERAZIENDALI		OPERE DI BONIFICA
FONTANA LIRI					
FONTECHIARI			X		
FROSINONE			X	X	
GIULIANO DI ROMA			X		
PALJANO			X		
PESCOSOLIDO			X		
PIEDIMONTE SAN GERMANO			X		
PIGLIO			X		
POFI			X		
PONTECORVO			X		
RIFI			X		
ROCCA D'ARCE			X		
ROCCASECCA			X		
SAN BIAGIO SARACINISCO			X		
SAN DONATO VAL DI COMINO			X		
SAN GIOVANNI INCARICO			X		
SAN VITTORE DEL LAZIO			X		
SANTOPADRE			X		
SERRONE			X		
SETTEFRATI			X		
SORA			X		
STRANGOLAGALLI			X	X	
SUPINO			X		

Indicare senza abbreviazione la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno.



Timbro e firma *Dr. ...*  
*Dr. ...*  
*Dr. ...*

*Alc*



Data 08/05/2012

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d</td> </tr> </table>	a	b	c	d
a	b	c	d		
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input checked="" type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input checked="" type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

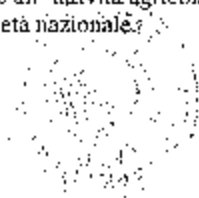
- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all' art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.


- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.



*Handwritten signature*



Timbro e firma





REGIONE  
LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale Agricoltura

Area Settore Provinciale Agricoltura di Rieti

Prot. N. 180598.....DA/10/28

Rieti .....  
24 APR. 2012

Alla Regione Lazio  
Direzione Regionale Agricoltura  
Area DA/10/23 -- Valorizzazione e  
Sostenibilità del Territorio  
Sede

21 APR 2012

184362 10/23


**Oggetto:** Decreto Legislativo 29.3.2004 n. 102 e successive modifiche ed integrazioni. DGR n. 220/2009. Determinazione n. A 01200/2012 verifica danni causati da abbondanti nevicate e gelate nel periodo dal 3 febbraio al 19 febbraio 2012. Resoconto provinciale ed invio relazioni sopralluoghi accertamento danni.

**Premesso che:**

- nel periodo compreso dal 03 al 19 febbraio 2012, si sono verificate in provincia di Rieti abbondanti nevicate che hanno interessato, oltre i comuni montani, anche le aree della sabina reatina;
- la neve è iniziata a scendere il 01 febbraio e, a fasi alterne, si è protratta fino ai giorni 11 e 12 febbraio;
- l'evento nevoso è stato particolarmente intenso nei comuni del Cicolano (Borgorose, Pescorocchiano, Varco Sabino, ecc.), nell'alta Valle del Turano (Collalto Sabino, Paganico, Pozzaglia, Collegiove, ecc) dove ha raggiunto anche i 2,5 m altezza alle quote più alte;
- i comuni della sabina più colpiti sono stati quello di Scandriglia, Monteleone, Poggio S. Lorenzo ed altri;
- alla cessazione degli eventi nevosi si sono susseguiti giorni di freddo intenso con temperature minime molto basse a metà del mese, in particolare le stazioni meteo dell'Arsial hanno registrato le seguenti minime: - 6 °C a Montopoli, - 7°C a Poggio Catino, - 5 °C a Fara Sabina, - 10 °C a Borgovelino, - 6 °C a Scandriglia ed i - 13 °C nella piana Reatina;
- nelle zone montane secondo gli esperti le temperature minime alla metà del mese sono arrivate anche a - 15 - 17 °C.
- le temperature sopracitate sono perdurate solo pochissimi giorni 14, 15 e 16 del mese;

Considerato quanto sopra, dalle aziende agricole e dai comuni sono pervenute, sia direttamente che attraverso il sito di posta elettronica messo a disposizione dalla Regione Lazio, numerose segnalazioni di danni alle colture, agli allevamenti e alle strutture aziendali, pertanto sono stati eseguiti, da parte dei tecnici incaricati, numerosi sopralluoghi presso la maggior parte delle aziende ubicate nei seguenti comuni:

Amatrice, Antrodoto, Ascrea, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Cantalupo Sabino, Casaprota, Casperia, Castelnuovo di Farfa, Collalto Sabino, Collegiove, Colvecchio, Contigliano, Cottanello, Fara Sabina, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Leonessa, Magliano S., Micigliano, Montasola, Montebuono, Monteleone, Montopoli, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Pescorocchiano, Petrella Salto, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta,



Pozzaglia, Rieti, Roccantica, Scandriglia, Selci, Tarano, Toffia, Torri in Sabina, Vacone e Varco Sabino.

Si precisa che tutti i danni segnalati a carico delle strutture aziendali sono stati oggetto di sopralluogo.

### **Danni alle colture**

Il ricordo delle gelate del 1985 e la rottura di qualche branca, a seguito del peso della neve, hanno indotto molti agricoltori ad inoltrare comunicazione di danni agli oliveti. Dagli esiti dei sopralluoghi è emerso che le rotture delle branche hanno interessato un numero abbastanza limitato di piante e prevalentemente quelle nelle quali, negli ultimi anni, non sono stati effettuati interventi di potatura. Non sono state riscontrate piante danneggiate dal gelo. Complessivamente i danni rilevati sono stati di modesta entità, notevolmente al di sotto del valore soglia del 30% della PLV. Sulle colture erbacee nulla è stato riscontrato, né a causa del freddo né a causa della neve.

### **Danni agli allevamenti**

Per quanto riguarda gli allevamenti sono arrivate segnalazioni relative sia a danni diretti che indiretti.

Tra i primi è emerso che a seguito dei forti freddi e della spessa coltre nevosa molti animali sono morti, molti sono stati smarriti (allevamento brado) e molte fattrici, in prossimità del parto, hanno subito aborti. Nella maggior parte dei casi la perdita delle scorte vive non superava il 30% del valore soglia della PLV.

Nei pochi casi in cui il valore delle perdite lamentate superava il 30% della PLV, nessuno degli allevatori era in possesso di documentazione probante il decesso, l'aborto e lo smarrimento degli animali.

Tra i danni indiretti sono stati rilevati numerosi disagi dovuti al raggiungimento degli allevamenti, l'incremento dei costi di produzione a seguito dell'aumentato consumo di gasolio, foraggi, mangimi e minor rese produttive dovute alla minor produzione di latte ed al minor accrescimento degli animali.

### **Danni alle strutture**

Relativamente alle strutture, si rappresenta che, in generale, non sono stati trovati danni di rilievo.

La maggior parte delle segnalazioni ha riguardato vecchie strutture (capanne costruite in legno con coperture in lamiera) per lo più fatiscenti ed in condizioni già precarie a prescindere dall'intensità dell'evento meteorologico avverso. In altre situazioni, ovvero dove sono stati rilevati danni a strutture più complesse con cedimento di qualche elemento strutturale (travi, travicelli e tavolame varie, lastre di copertura, coppi ecc.), la stima effettuata tenendo conto dei costi di ripristino, risultava al di sotto del valore del 30% della PLV. In qualche caso, seppur il valore del danno superava la soglia del 30%, la struttura danneggiata era sprovvista degli atti autorizzativi necessari alla sua realizzazione.

Solo in comune di Borgorose, come si evince dalla relazione allegata, sono stati rilevati danni su due fienili per i quali è stata proposta l'attivazione della normativa vigente in materia di interventi compensativi (D. Lgs. n. 102/2004 - art. 5 ) e predisposti i relativi modelli ministeriali. La superficie del Comune di Borgorose interessata alla delimitazione riguarda il Foglio n. 96 part.IIa n. 222 ed il Foglio n. 34 particelle n. 284, 283 e 357. In questi casi il danno stimato dovrebbe superare la soglia del 30% della PLV ordinaria.

Altri danni strutturali superiori al 30% della PLV sono stati riscontrati nei seguenti tre casi:

- 1) serra divelta in comune di Paganico Sabino, segnalazione pervenuta dall'Azienda Agricola Bor anni Tommaso;
- 2) distruzione della struttura di sostegno e delle reti antigrandine in comune di Fara Sabina, segnalazione pervenuta dall'Azienda Barletta Alessio;
- 3) distruzione di voliere in comune di Poggio S. Lorenzo, segnalata dal Giardino Faunistico di Piano dell'Abatino, associazione onlus.

Nei primi due casi, non è stato possibile proporre la delimitazione ai sensi della normativa vigente in quanto trattasi di strutture assicurabili secondo quanto riportato nel piano assicurativo agricolo nazionale, nel terzo caso trattasi di associazione onlus, non avente i requisiti soggettivi di imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile.

Si fa presente inoltre che molte aziende , al momento del sopralluogo, hanno comunicato di non tenere più conto delle segnalazioni a suo tempo inoltrate.

Per quanto riguarda la segnalazione del comune di Configni, pervenuta con nota del 19/04/12 n. 174334, e acquisita il 23/04/12 al n. 178748, si fa presente che la stessa interessa in modo quasi esclusivo danni su strutture ed immobili di proprietà comunale (acquedotto comunale, strade, caserma dei Carabinieri, la sede della banda musicale e della biblioteca) che non rientra nelle competenze/incombenze previste dalla normativa riportata in oggetto. Si precisa inoltre che nessuna azienda agricola di Configni ha segnalato danni.

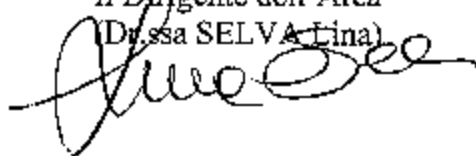
Si allegano infine numero otto relazioni dei tecnici incaricati riguardanti le aziende e i territori oggetto di sopralluogo. La relazione relativa alle aziende del comune di Borgorose è completa anche dei modelli ministeriali necessari per la proposta di delimitazione.

Il funzionario incaricato

  
Pavullo

Il Dirigente dell'Area

(Dr.ssa SELVA Lina)





### ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

(compilare per ciascun evento)

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI RIETI  
Comune di Borgorose

Foglio n. 34 particelle nn. 283/284 e 357 e Foglio n. 96 particella n. 222

Evento  
calamitoso

- |   |    |                    |    |                  |
|---|----|--------------------|----|------------------|
|   | 01 | GRANDINATE         | 07 | VENTI SCIROCCALI |
|   | 02 | GELATE             | 08 | TERREMOTO        |
|   | 03 | PIOGGE PERSISTENTI | 09 | TROMBA D'ARIA    |
|   | 04 | SICCITA'           | 10 | BRINATE          |
| X | 05 | ECESSO DI NEVE     | 11 | VENTI IMPETUOSI  |
|   | 06 | PIOGGE ALLUVIONALI | 12 | MAREGGIATE       |

DATA:  
18/04/2012

periodo dal **03/02/2012** al **07/02/2012**

giorni **5**

NOTE:



Timbro e firma

Faina Maurizio

Rieti 18/04/2012

Panitti Filippo

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Prot. \_\_\_\_\_



Ministero delle politiche  
agricole e forestali

S.I.A.N.

Mod. B

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI RIETI

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (HA)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)			
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)			
FORAGGERE			
ORTIVE IN PIENO CAMPO			
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE			
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI			
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>			
	<b>N° CAPI</b>		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE	25	22	25.000,00
SUINI			
OVICAPRINI	40	40	2.000,00
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	6	6	3.000,00
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>			
	<b>N° ARNIE</b>		
			30.000,00

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA €

30.000,00



Timbro e firma

Faina

Panliti

Filippo

Le produzioni vegetali reimpiantate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche



REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI

EVENTO: ECCESSO DI NEVE

Data 18/04/2012

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili	ha			
02	Ai terreni ripristinabili	ha			
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n. 02	24.000,00	Cedimento capriate e travi con piegatura degli elementi di copertura di un fienile, cedimento solai di copertura di un vecchio fienile	
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml			
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha			
06	Alle scorte vive	n. capi			
07	Alle scorte morte	q.li			
08	Alle macchine ed attrezzi	n.			

IMPORTO TOTALE:

24.000,00 INCIDENZA del 80 % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA di  
30.000,00 del TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: ripristino fienili



Rieti 18/04/2012 Faina Maurizio

Panitti Filippo

timbro

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI

EVENTO

Data 18/06/2012

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDIALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	[importi in migliaia di Euro]	
					DANNO RICONOSCIUTO MIPAF	
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml				
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml				

Timbro e firma

*[Handwritten signature]*







Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO

mod. G

PROVINCIA DI RIETI

EVENTO : ECCESSO DI NEVE

Data 18/04/2012

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td><td>b</td><td>c</td><td>d</td> </tr> </table>	a	b	c	d
a	b	c	d		
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input checked="" type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.

Faina Maurizio

Panitti Filippo

Timbro



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
*Direzione Regionale Agricoltura*

AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA ROMA

Prot. N

**198753**

Q 8 MAG. 2012  
Roma

DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2004, n.102  
Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole.

Determinazione A01200 del 21/02/2012  
Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative D.L.gvo 29 marzo 2004, n.102

**AVVERSITA' ATMOSFERICA "Eccesso di Neve 3-9 febbraio 2012"**

## RELAZIONE

L'ondata di particolare freddo che ha investito l'Italia nella prima decade del mese di febbraio 2012, nella Regione Lazio ha portato temperature glaciali, ben al di sotto delle medie stagionali nonché abbondanti nevicate, anche in zone dove la comparsa della neve ha una ciclicità particolarmente ampia. La nevicata in parola è infatti paragonabile, per intensità, solamente a quella avutasi nel gennaio del 1985.

Il fenomeno ha interessato la pressoché totalità del territorio ricadente nella provincia di Roma ma con particolare intensità nei Comuni collinari e montani situati ai confini N, E, e SE della provincia.

Gli effetti negativi del fenomeno sono principalmente da collegare sia alle temperature particolarmente basse sia, e soprattutto, alla cospicua quantità di neve andata ad accumularsi sia sui terreni che sulle strutture agricole. Da ricordare che il fenomeno nevosi si è articolato in due fasi, la prima verificatasi nei giorni 3-4 febbraio e la seconda ad una settimana dalla prima. Ciò ha comportato, nelle zone più elevate e/o interne della provincia, che la neve caduta nella seconda ondata sia andata ad accumularsi su quella non ancora disciolta della prima.

L'avversità in parola ha arrecato al territorio rurale una serie di problematiche di natura diversa: -danni alle coltivazioni orticole (pieno campo e serra), -sbrancatura e scosciatura delle piantagioni arboree agricole, -danneggiamento delle strutture agricole (fabbricati e serre), -moria del bestiame, -mancata consegna del latte.

Risultano scarsamente o niente affatto danneggiate le coltivazioni autunno-vernive in quanto, all'epoca del fenomeno atmosferico in esame, erano in una fase fenologica tale da non risultare sensibili al freddo e al peso della neve.

**Coltivazioni orticole:** per quanto concerne il pieno campo, tutte le colture tipiche del periodo (insalate, finocchi, broccoletti, verze, carciofi, cavolfiori, ecc.) sono state seriamente danneggiate sia dal freddo che dalla lunga permanenza della copertura nevosa che ha portato a fenomeni di necrosi seguita da marciumi. Riguardo le coltivazioni in serra, il danno alle colture è consequenziale a quello al cedimento meccanico delle strutture e delle coperture. Di conseguenza la produzione è stata parzialmente compromessa.



**Piantagioni arboree:** il peso della neve accumulatasi sui rami resi meno elastici dalle basse temperature ha comportato, principalmente per gli uliveti, nocciolieti e, in minor misura, per i castagneti da frutto, la rottura di alcune branche principali e, in alcuni casi, lo sradicamento del fusto.

**Strutture agricole:** mentre un discorso a se meritano le strutture serricole, per quanto riguarda i fabbricati ad uso delle aziende, a subire danneggiamenti significativi sono state strutture ormai vetuste. I danni consistono principalmente nel cedimento delle coperture, in alcuni casi limitandosi al materiale di copertura, in altri coinvolgendo anche le relative strutture di sostegno. In alcuni rari casi, anche le strutture perimetrali dei fabbricati sono state, in tutto o in parte, danneggiate.

Particolarmente grave è il danno subito dalle strutture serricole, in particolare per le così dette 'serre tunnel'. In molti casi si rileva il totale cedimento delle strutture portanti metalliche piegate o spezzate dal peso della neve. Anche dove la struttura è rimasta indenne si è spesso verificato il cedimento della copertura plastica.

**Allevamenti:** molti allevatori hanno subito perdite di animali, di età diverse, a causa delle basse temperature, della mancanza di alimentazione e di abbeveraggio. Infatti, la persistenza del manto nevoso ha reso scarsamente utilizzabili i pascoli e, nel contempo, ha reso difficoltoso il raggiungimento degli allevamenti da parte del personale addetto alla custodia e alla somministrazione degli alimenti.

Una menzione particolare va fatta per gli allevamenti da latte sia ovini che bovini dove, a causa dei problemi logistici legati alla presenza della neve (impossibilità degli allevatori e anche dei mezzi adibiti al ritiro del latte di raggiungere gli allevamenti) si è determinata, per un periodo di circa 10 giorni, una riduzione dei conferimenti.

**Dati meteo fonte ARSIAL (dati decadal) e METEO.IT (valori climatici medi mensili)**

**STAZIONE DI RILEVAMENTO sita in Agosta - località 'La Cisterna' (m. 461 s.l.m.)**

Decade	Temperatura			Precipitazioni	
	Estremo decadale	Media decadale	Media climatica mensile	mm di pioggia equivalente	Media climatica mensile
1° decade di febbraio	-4,7	-3,1		102,4	
2° decade di febbraio	-8,5	-3,8		30,8	
3° decade di febbraio	-2,4	0,5		2	
<b>FEBBRAIO</b>	<b>-5,2</b>	<b>-3,9</b>	<b>3</b>	<b>135,2</b>	<b>74</b>

**STAZIONE DI RILEVAMENTO sita in Bracciano - località 'Prato Planciano' (m. 263 s.l.m.)**

Decade	Temperatura			Precipitazioni	
	Estremo decadale	Media decadale	Media climatica mensile	mm di pioggia equivalente	Media climatica mensile
1° decade di febbraio	-5,3	-2,7		53	
2° decade di febbraio	-7,4	-2,5		44,8	
3° decade di febbraio	-0,6	2,4		0,2	
<b>FEBBRAIO</b>	<b>-4,4</b>	<b>-2,5</b>	<b>4</b>	<b>98</b>	<b>96</b>

**STAZIONE DI RILEVAMENTO sita in Civitella S. Paolo - località 'Le Cese' (m. 276 s.l.m.)**

Decade	Temperatura			Precipitazioni	
	Estremo	Media	Media climatica	mm di pioggia	Media climatica

	decadale	decadale	mensile	equivalente	mensile
1° decade di febbraio	-5,1	-2,5		48,8	
2° decade di febbraio	-6,3	-1,7		32,2	
3° decade di febbraio	0,6	3,6		0,6	
<b>FEBBRAIO</b>	<b>-4,0</b>	<b>-0,2</b>	<b>3</b>	<b>81,6</b>	<b>76</b>

**STAZIONE DI RILEVAMENTO sita in Fiumicino - località 'Testa di Lepre' (m. 92 s.l.m.)**

Decade	Temperatura			Precipitazioni	
	Estremo decadale	Media decadale	Media climatica mensile	mm di pioggia equivalente	Media climatica mensile
1° decade di febbraio	-4,6	-1,3		66,3	
2° decade di febbraio	-4,6	-0,4		55,7	
3° decade di febbraio	1,5	4,2		0,6	
<b>FEBBRAIO</b>	<b>-2,6</b>	<b>-2,0</b>	<b>4</b>	<b>122,6</b>	<b>75</b>

**STAZIONE DI RILEVAMENTO sita in Montelibretti - località 'Bruciati' (m. 148 s.l.m.)**

Decade	Temperatura			Precipitazioni	
	Estremo decadale	Media decadale	Media climatica mensile	mm di pioggia equivalente	Media climatica mensile
1° decade di febbraio	-5,4	-2,0		68,7	
2° decade di febbraio	-7,3	-2,5		28,4	
3° decade di febbraio	-2,4	0,5		2	
<b>FEBBRAIO</b>	<b>-5,0</b>	<b>-4</b>	<b>3</b>	<b>99,1</b>	<b>74</b>

Ancorché il dato meteorologico relativo alle precipitazioni sia espresso in mm di pioggia equivalente, va evidenziato come si sia trattato principalmente di precipitazione nevosa. Ciò ha significato un notevole accumulo di neve sulle coperture e sulle colture tanto erbacee che arboree.

Nelle prime due decadi di febbraio la neve si è accumulata, anche grazie al persistere delle basse temperature, sino a raggiungere uno spessore del manto nevoso che, in alcune zone, è stato misurato pari a circa 60 cm. Il peso di un tale ammasso nevoso ha determinato il cedimento della copertura di molti manufatti agricoli e, anche a causa delle temperature particolarmente basse, alla rottura delle branche di oliveti, nocciolati e, in alcuni casi, di castagneti.

Dalle tabelle sopra riportate, è particolarmente evidente come le temperature abbiano raggiunto valori minimi ben al di sotto dei valori medi climatici. Questo fenomeno oltre ad aver, in molti casi, danneggiato le coltivazioni orticole in pieno campo, ha contribuito, insieme al persistere del copertura nevosa, a causare il decesso di capi di bestiame per assideramento e/o mancanza di approvvigionamento idrico e alimentare.

Secondo le disposizioni da ultimo date con Determinazione A01200 del 21/02/2012, le Amministrazioni Comunali dei territori interessati nonché gli stessi soggetti privati danneggiati dal maltempo hanno trasmesso idonee segnalazioni di danno.

Tutti i dati così raccolti sono stati poi lavorati dall'Area Settore Provinciale Agricoltura che ha provveduto ad effettuare i previsti sopralluoghi, su circa 200 aziende, coinvolgendo sia parte del personale in servizio presso la medesima Area sia parte dei funzionari in servizio presso gli sportelli di zona competenti per territorio, per un totale di circa 15 funzionari.

La presente relazione viene redatta in relazione alla seguente normativa:

- il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss. mm. ed ii. "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i della legge 7 marzo 2003, n. 38" che all'art. 1 definisce tra le finalità "gli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola ...";
- La circolare 102204 del 15/07/2004 ad oggetto: "Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102: nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità. Nota esplicativa";
- il documento "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative D Lgvo 29 marzo 2004, n.102. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38" approvato con DGR 21 dicembre 2006, n. 933;
- Orientamento Comunitario per gli aiuti di Stato nel Settore Agricolo e forestale 2006/C 319/09 per il periodo 2007-2013 (GUCE 319/C del 27/12/2006) nel paragrafo V/B relativo agli "Aiuti per l'indennizzo dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola" dove per condizioni avverse si indica il gelo, la grandine, il ghiaccio, la pioggia o siccità;
- Visto il Piano Assicurativo Agricolo Nazionale (PAAN) per l'anno 2012, approvato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1324 del 18/01/2012.

Dalle verifiche in campo effettuate dal personale tecnico di cui sopra, in un periodo di oltre un mese, è emerso il seguente quadro d'insieme:

COMUNE	PLV	DANNO STRUTTURE	% DI DANNO	Fogli *
ANGUILLARA SABAZIA	102150	50000	48,9	3,4
ANTICOLI CORRADO	1600	4500	281,3	16
ARCINAZZO ROMANO	32535	23680	72,8	16,22,43,24,15
BELLEGRA	86624	37886	43,7	17,34,10
CAMERATA NUOVA	85740	94015	109,65	2,4,1,3,
CASTELNUOVO DI PORTO	176900	54200	30,6	2,10,7
CASTEL SAN PIETRO	77736	27000	34,7	11,12,17,18,19
CAVE	211600	123782	58,5	5,8,9,13
CERRETO LAZIALE	18960	16880	89,0	4,6
GENAZZANO	70300	22500	32,0	14,15,18,22,24
GERANO	42250	12000	28,4	8
JENNE	4600	3200	69,6	2,3
LABICO	540000	180000	33,3	5,9,14
MAZZANO ROMANO	11700	4000	34,2	21
PALESTRINA	47832	46900	98,5	37,35,36
PERCILE	27350	8300	30,3	9
PISONIANO	100800	125600	124,6	2,5,6,8
RIOFREDDO	9900	8000	80,8	7

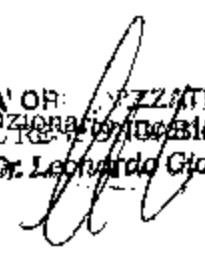
ROCCA CANTERANO	6048	7930	131,1	13,15
ROCCA DI CAVE	82200	32470	39,0	7
ROMA	44100	14000	31,7	52,6
ROVIANO	4430	2270	51,2	5
SAMBUCI	9180	10250	111,7	5
SANT'ORESTE	169688	52248	30,79	17,8,13
SEGNÍ	134650	160500	119,2	37,28,18,54,36,25,27,31
SUBIACO	26820	29245	109,40	3,46,2
VIVARO ROMANO	10800	5400	50,0	10

\*Trattandosi di danni alle strutture che per loro natura risultano distribuite sul territorio in maniera puntiforme, i fogli catastali riportati in tabella sono da considerarsi interessati "in parte", tanto che, si evidenzia, in molti casi si è rilevata una sola azienda danneggiata per singolo foglio catastale.

L'elaborazione dei dati di cui sopra ha permesso di stimare una PLV media per i comuni interessati pari ad € **2.137.210** e un danno alle strutture di € **1.156.773** corrispondente ad un danno percentuale pari al 54.12%.

Tali evidenze permettono di poter richiedere l'applicazione delle procedure di indennizzo di cui all'art. 5 comma 3 del citato D.Lgs 102/2004.

Roma,

  
 SINTA' OR: PIZZATTA 36  
 H Funzionario Pubblico  
 (Dr. Leonardo Gioia)



ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

(compilare per ciascun evento)

198753

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA

08 MAG. 2012

Evento  
calamitoso

- |     |                    |    |                  |
|-----|--------------------|----|------------------|
| 01  | GRANDINATE         | 07 | VENTI SCIROCCALI |
| 02  | GELATE             | 08 | TERREMOTO        |
| 03  | PIOGGE PERSISTENTI | 09 | TROMBA D'ARIA    |
| 04  | SICCITA'           | 10 | BRINATE          |
| X05 | ECESSO DI NEVE     | 11 | VENTI IMPETUOSI  |
| 06  | PIOGGE ALLUVIONALI | 12 | MAREGGIATE       |

DATA:

periodo dal 03/02/2012 Al 09/02/2012

giorni

NOTE:

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

REGIONE LAZIO  
AREA SETTORE PROVINCIALE  
AGRICOLTURA di ROMA  
Urgente Lote Agr. Fabio Genchi

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Prot. \_\_\_\_\_

*[Handwritten mark]*





08 MAG. 2012  
Data

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF	
					(importi in migliaia di Euro)	
01	Ai terreni non ripristinabili	ha				
02	Ai terreni ripristinabili	ha				
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n. 84	1.013.842	Danni diversi consistenti nel crollo delle coperture e delle strutture portanti in 83 strutture agricole adibite ad usi diversi		
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	m				
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha				
06	Alle scorte vive	n. capi 652	87.361	Morte per assideramento e mancanza di alimentazione di n. 47 bovini di età diversa, di n. 329 ovini, n. 25 equini di età diversa, n. 180 galline ovaiole e circa un centinaio sciami di api		
07	Alle scorte morte	n. 5	55.570	Grave danneggiamento di n. 5 macchine agricole		
08	Alle macchine ed attrezzi	n.				

IMPORTO TOTALE: € 1.156.773 INCIDENZA 54,12 % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI:

IL RESPONSABILE  
Della Commissione Provinciale

Regione Lazio  
Provincia di Roma  
Timbro e firma



150753

Ministero delle Politiche  
Agricole e Forestali  
S.I.A.N.



mod. E

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

EVENTO

08 MAG. 2012

Data

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPROVINCIALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml			
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml			

UNITA' CONSORTILIA SNG  
IL RESTONSIABILE  
Dr. Leonardo Gioia

Regione Lazio  
Timbro e firma  
AREA SETTORE PROVINCIALE  
AGRICOLTURA DI ROMA  
I dirigenti provinciali Fabio Genchi

Comuni ricadenti nel territorio delimitato



1 PRODUZIONE	2 STRUTTURE AZIENDALI	3 STRUTTURE INTERAZIENDALI	4 OPERE DI BONIFICA
Anguillara Sabazia	X		
Anticoli Cornaro	X		
Arcinazzo Romano	X		
Bellegra	X		
Camerata Nuova	X		
Castel San Pietro	X		
Castellnuovo di Porto	X		
Cave	X		
Cerreto Laziale	X		
Genazzano	X		
Gerano	X		
Jenne	X		
Labico	X		
Mazzano Romano	X		
Paestrina	X		
Percile	X		
Pisoniano	X		
Rotreddo	X		
Rocca Canterano	X		
Rocca di Cave	X		
Roma	X		



*Handwritten signature and notes at the bottom right of the page.*

Regione Lazio  
SETTORE PROVINCIALE  
AGRICOLTURA di ROMA  
Dirigente Dott. Ag. Fabio Genchi





Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO

mod. G

PROVINCIA DI ROMA

EVENTO

08 MAG. 2012

Data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d</td> </tr> </table>	a	b	c	d
a	b	c	d		
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input checked="" type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

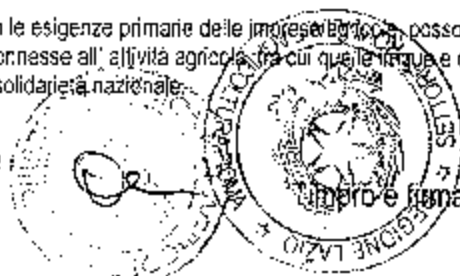
- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorie possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.

DATA 08 MAG 2012  
IL RESPONSABILE  
(Dr. Leonardo Glato)

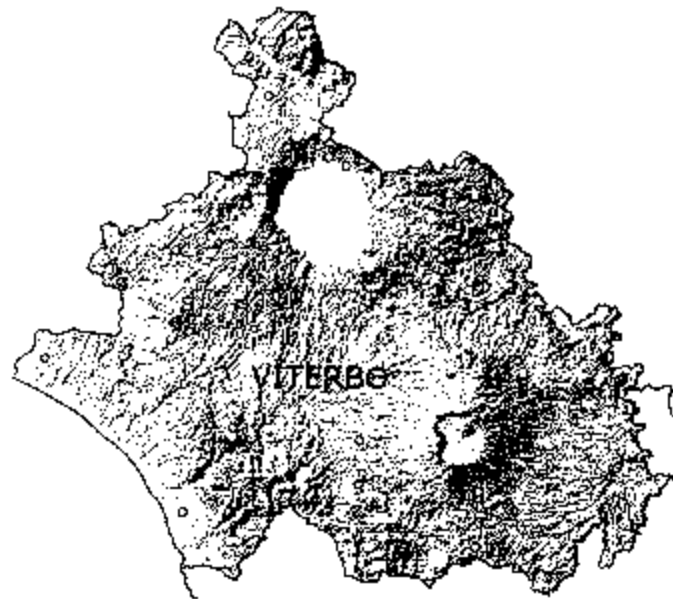


Regione Lazio  
AREA SETTORE PROVINCIALE  
AGRICOLA DELLA PROVINCIA DI ROMA  
L'Urgente Dott. Agr. Fabio Genchi



## RELAZIONE DANNI NEVICATA – GELATA – PROVINCIA di VITERBO

Nel mese di Febbraio e nello specifico nei giorni dal 3 al 19 sul territorio nazionale e nel centro Italia ci sono state manifestazioni climatiche eccezionali caratterizzate da temperature inferiori allo zero e precipitazioni nevose anche a basse quote altimetriche. L'intero territorio Regionale e quindi anche la nostra provincia sono stati colpiti da questi fenomeni atmosferici anormali tali che con deliberazione n°43 del 06/02/2012 della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n.37 del 11/04/1983 viene dichiarato lo stato di calamità naturale. L'evento meteorologico è stato, in questo caso, preventivato da tutti gli organi di informazione. L'allerta meteo ha consentito di attivare tutte le procedure per l'organizzazione ed il contenimento delle difficoltà derivanti. Al fine di relazionare dettagliatamente l'evento si è ritenuto idoneo andare ad analizzare i dati meteo delle stazioni meteo Arsiat dislocate sul territorio provinciale.



### ANALISI DATI METEO

Per effettuare un'analisi dell'incidenza delle temperature e degli effetti correlati che queste hanno apportato alle colture presenti possiamo suddividere in aree omogenee il territorio provinciale sulla base dell'analisi delle temperature minime di picco e medie rilevate dalle centraline Arsiat nella decade di riferimento dell'evento meteo.

#### **Zona Omogenea 1**

(Territori NORD della provincia)

Dall'analisi delle temperature abbiamo in questa parte della provincia valori di picco minimi prossimi ai  $-10^{\circ}$  ed un valore della media delle temperature minime registrate nelle varie stazioni di circa  $-4^{\circ}$ .

#### **Zona Omogenea 2**

(Territori CENTRALI E OVEST della provincia)

Dall'analisi delle temperature abbiamo in questa parte della provincia valori di picco minimi prossimi ai  $-6^{\circ}$  ed un valore della media delle temperature minime registrate nelle varie stazioni di circa  $-1,5^{\circ}$ .



### Zona Omogenea 3

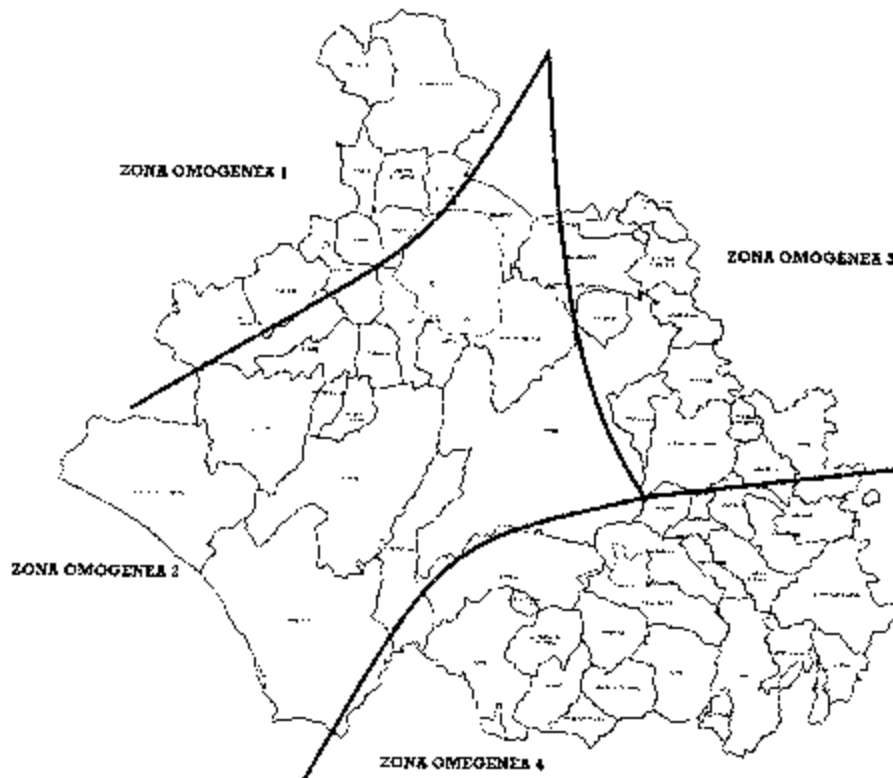
(Territori EST della provincia)

Dall'analisi delle temperature abbiamo in questa parte della provincia valori di picco minimi prossimi ai  $-15^{\circ}$  ed un valore della media delle temperature minime registrate nelle varie stazioni di circa  $-6^{\circ}$ .

### Zona Omogenea 4

(Territori SUD della provincia)

Dall'analisi delle temperature abbiamo in questa parte della provincia valori di picco minimi prossimi ai  $-8^{\circ}$  ed un valore della media delle temperature minime registrate nelle varie stazioni di circa  $-2^{\circ}$ .

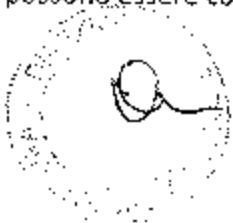


Poiché sul danno alle colture incide oltre all'intensità anche la durata dell'ondata di gelo è da sottolineare che le condizioni avverse descritte sopra si sono mantenute per diverse ore nell'arco dei giorni presi in esame.

Inoltre, come dicevamo in premessa è da sottolineare che l'evento meteo è stato accompagnato anche da abbondanti nevicate che hanno interessato l'intero territorio Regionale. In questo caso però, a differenza delle temperature di cui abbiamo un riscontro puntuale e preciso, possiamo avvalerci di dati approssimativi in quanto non abbiamo a disposizione misure puntuali e precise della quantità della neve che è caduta sul territorio.

Per effettuare un'analisi di massima e vista l'assenza di piogge nel periodo in esame (3-19 Febbraio) si è ritenuto idoneo andare ad analizzare i dati relativi alle precipitazioni rilevate dalle centraline Arsiad tenendo a sottolineare che nella letteratura meteo l'uguaglianza 1 cm di neve uguale a 1 mm di pioggia non è molto precisa.

Attraverso tale analisi possiamo capire la quantità della neve precipitata e i possibili danni alle strutture che possono essere correlati a l'evento nevoso.



L'analisi delle varie centraline ha rilevate precipitazione omogenee nella zona interna della nostra provincia con valori che si aggirano intorno ai 60-70 mm di pioggia con picchi nel nord della provincia di 90 mm e al sud di 94 mm. Nella zona litorale ed in quella a ridosso di questa abbiamo valori delle precipitazioni che si attestano sui 40 mm. Applicando la relazione abbiamo precipitazioni nevose che si attestano sugli 80 cm nelle zone interne mentre in quelle litorali e quelle limitrofe a questa possiamo annotare precipitazione dell'ordine dei 40 cm.

### **SEGNALAZIONI DANNI**

Le segnalazioni dei danni in base alla determinazione n° A01200 del 21/02/2012 a firma del Direttore Regionale Agricoltura ( punti 1 e 3) dovevano pervenire entro il 24/02/2012. A tale data abbiamo avuto, presso lo scrivente ufficio provinciale di Viterbo n° 150 segnalazioni di danno che sono pervenute sia attraverso la mail istituzionale appositamente attivata dalla Direzione Regionale Agricoltura per questa emergenza e sia tramite posta ordinaria. Oltre tale data (24/02/2012) sono pervenute presso l' ASPA di Viterbo ulteriori segnalazioni (n° 111) che nonostante fossero fuori termine sono state prese in considerazione in fase di studio e sopralluogo estimativo al fine di andare a determinare in maniera più dettagliata l'evento.

Delle segnalazioni pervenute entro il termine del 24/02/2012 al fine di adempiere alla comunicazione con prot. 98622/DA/10/23 del 06/03/2012 a firma dirigente dell'Area "Valorizzazione e sostenibilità del territorio rurale" in cui si specificava che per le colture e le strutture previste nel Piano Assicurativo agricolo 2012 approvato con D.M. 1324 del 18/01/2012 assicurabili dai danni causati da eventi atmosferici sono da considerarsi non danneggiate e quindi escluse da tale procedura, si è andati a suddividere le segnalazioni in danni alle colture ( n°41 ), danni alle strutture ( n°60 ) e danni causati dalla riduzione della produzione di latte (n°33).

Tra le aziende con segnalazioni con danni alle strutture sono state inserite e quindi presenti n°20 amministrazioni comunali che hanno segnalato sia per mail che per posta ordinaria di aver avuto danni sull'intero territorio.

E' da sottolineare che le segnalazioni di danni, sia colturali che strutturali, non sono tali da andare ad individuare un'omogeneità delle aree colpite ma hanno principalmente un carattere puntiforme e abbastanza ristretto sul territorio provinciale. Non è stato quindi possibile determinare l'incidenza percentuale dei danni aziendali sulla PLV dell'area in esame. Per questa ragione siamo costretti ad indicare le aziende, che sul riscontro delle segnalazioni motivano il loro inserimento quale danneggiate.

Inoltre i danni alle colture orticole sono state segnalate nel solo territorio di Nepi, nell'entroterra viterbese, e nella zona sud-litorale di Tarquinia. Nonostante l'omogeneità che si evince dall'analisi meteo della zona, non si sono ricevute segnalazioni riguardanti danni derivanti dal maltempo sulle colture nella fascia nord-litorale viterbese ( Montalto di Castro , Pescia Romana , Canino e comuni minori) ed in altre zone nell'entroterra della provincia.

I danni alle strutture, al contrario di quelle alle colture, hanno avuto un'incidenza estremamente puntiforme nell'ambito territoriale provinciale con segnalazioni riguardanti per lo più fabbricati e annessi agricoli che hanno ceduto totalmente o parzialmente sotto il peso dell'abbondante nevicata.

Da segnalare infine le numerose segnalazioni pervenute riguardanti la riduzione nella produzione del latte negli allevamenti ovini della provincia. Tale incidenza negativa, oltre ai giorni della neve, deve le sue ragioni alla scarsità delle piogge nel periodo autunno invernale che ha colpito le nostre zone con conseguente riduzione di tutta la produzione delle colture foraggiere con estremo ricorso di utilizzo di fieno e mangime. In particolare l'impossibilità del pascolamento ha di fatto esaurito tutte le scorte aziendali determinando, nel particolare fabbisogno, una forte lievitazione dei prezzi di mercato per l'approvvigionamento degli alimenti.

### **PROCEDURA DELIMITAZIONE TERRITORIO COLPITO**

Sulla base della Determinazione n. A01200 del 21/02/2012 del Dipartimento Istituzionale e Territorio – Direzione Regionale Agricoltura – Area Valorizzazione e sostenibilità del Territorio Rurale. Al fine di attuare





le procedure per la delimitazione dei territori danneggiati sulla base della DGR 220 del 03/04/2009 " Procedure e disposizioni applicative Decreto legislativo N. 102 del 29/03/2004. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2, lettera i) della legge 7.3.2003 n. 38", "adeguamento alle modifiche apportate dal Decreto legislativo del 18 Aprile 2008, n. 82;

Non potendo effettuare i sopralluoghi sull'intero territorio provinciale si è ritenuto idoneo effettuare gli stessi andando a prendere i territori comunali con il maggior numero di segnalazioni e che si trovavano in diverse zone omogenee così come individuate in introduzione della presente. Nei territori di Bagnoregio e Capranica l'analisi dell'evento e delle sue conseguenze è stata effettuata con l'ausilio degli Sportelli Agricoli di Zona mentre sul territorio di Tarquinia è stata effettuata attraverso una relazione tecnico descrittiva sulla coltura del carciofo (danni strutturali) dall'azienda Dimostrativa Arsial che si allega alla presente.


Si è proceduto quindi nel rilievo dei danni in tre comuni della fascia omogenea 1 ( Acquapendente – Grotte di castro – S. Lorenzo Nuovo – Gradoli - Onano), in tre comuni nella fascia omogenea 3 (Soriano nel Cimino – Bagnoregio - Canepina), in 8 comuni nella fascia omogenea 4 (Capranica- Sutri- Nepi- Castel S. Elia- Calcata – Civita Castellana- Fabrica di Roma – Vallerano) ed in due della fascia omogenea 2 (Tarquinia- Vetralla - Viterbo).

**RISULTANZE DEI SOPRALLUOGHI**

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi presso gli enti e le aziende agricole che hanno segnalato danni alle strutture ed alle produzioni con le seguenti rilevazioni che si riportano in dettaglio:

- **COMUNE DI ACQUAPENDENTE E TERRITORIO**  
Non sono stati rilevati danni alle strutture. Per quanto concerne le colture sul territorio si è rilevato un danno alla sola coltura dell'olivo nell'ambito della struttura dovuta alle basse temperature che si sono protratte per lungo tempo con punte fino ai -10. Tale danno non è rilevante al fine del bilancio dei danni in quanto la coltura dell'olivo non è rappresentativa del territorio ed è coltivata in piccoli spazi per consumo familiare.
- **COMUNE DI GROTTI DI CASTRO E TERRITORIO**  
Non sono stati rilevati danni alle strutture ed alle colture riferibili all'evento
- **COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO E TERRITORIO**  
Non sono stati rilevati danni alle strutture ed alle colture riferibili all'evento
- **COMUNE DI GRADOLI E TERRITORIO**  
Non sono stati rilevati danni alle strutture ed alle colture riferibili all'evento
- **COMUNE DI ONANO E TERRITORIO**  
E' stato verificato un ingente danno alle strutture e all'allevamento presso un'azienda di allevamento della selvaggina. L'azienda, con requisiti sia soggettivi che oggettivi, con allevamenti in atto di selvaggina ha prodotto certificati veterinari e smaltimento delle carcasse per una perdita di circa 900 capi ed un danno stimato di 9000 euro. Tale danno non raggiunge i minimi percentuali per il riconoscimento della calamità così come determinato dal D.lgs n°102 del 29/03/2004
- **COMUNE DI BAGNOREGIO E TERRITORIO**  
Si segnalano e sono state oggetto di sopralluogo dalla SAZ n. 2 aziende zootecniche per danni alla struttura del capannone ed alla struttura di un caseificio. Tali danni non raggiungono i minimi





percentuali per il riconoscimento della calamità così come determinato dal D.lgs n°102 del 29/03/2004

- **COMUNE DI CANEPINA E TERRITORIO**  
Non sono stati rilevati danni alle strutture aziendali, alle colture ed alla viabilità rurale imputabili all'evento nevoso in oggetto. Da sopralluogo effettuato sulle due segnalazioni di danni strutturali non emergono valori congruenti in proposito.
- **COMUNE DI VALLERANO E TERRITORIO**  
E' stato riscontrato presso un'azienda il danno alla struttura di un capannone aziendale in buono stato che è ceduto sotto il peso della coltre di neve che si è depositata sul tetto. Tale danno non raggiunge i minimi percentuali per il riconoscimento della calamità così come determinato dal D.lgs n°102 del 29/03/2004.
- **COMUNE DI FABRICA DI ROMA E TERRITORIO**  
Non sono stati rilevati danni alle strutture aziendali, alle colture ed alla viabilità rurale imputabili all'evento nevoso in oggetto.
- **COMUNE DI CIVITA CASTELLANA**  
E' stato riscontrato presso un'azienda agricola (condotta in affitto dal figlio) un danno alla struttura di un capannone aziendale in buono stato (foglio 13 part. 215) che è ceduto sotto il peso della coltre di neve che si è depositata sul tetto. Tale danno non raggiunge i minimi percentuali per il riconoscimento della calamità così come determinato dal D.lgs n°102 del 29/03/2004  
Sul territorio comunale sono presenti numerose segnalazioni riguardanti la perdita di produzione del latte a causa dell'evento.
- **COMUNE DI CALCATA**  
Non sono stati rilevati danni alle strutture aziendali, alle colture ed alla viabilità rurale imputabili all'evento nevoso in oggetto
- **COMUNE DI CASTEL SANT'ELIA**  
E' stato riscontrato presso un'azienda AGRITURISTICA un danno alla struttura di un capannone aziendale che è totalmente ceduto sotto il peso della coltre di neve che si è depositata sul tetto. Tale danno non raggiunge i minimi percentuali per il riconoscimento della calamità così come determinato dal D.lgs n°102 del 29/03/2004.  
Si è in attesa del possibile ritrovamento di diverse specie animali dichiarati smarriti da un'azienda zootecnica .
- **COMUNE DI NEPI**  
Non sono stati rilevati danni alle strutture aziendali, alle colture ed alla viabilità rurale imputabili all'evento nevoso in oggetto. Sul territorio comunale sono presenti numerose segnalazioni riguardanti la perdita di produzione del latte e danni all'orticole a causa dell'evento.
- **COMUNE DI VETRALLA**  
Non sono stati rilevati danni alle strutture aziendali, alle colture ed alla viabilità rurale imputabili all'evento nevoso in oggetto





- **COMUNE DI CAPRANICA**

Non sono stati rilevati danni alle strutture aziendali, alle colture ed alla viabilità rurale imputabili all'evento nevoso in oggetto

- **COMUNE DI SUTRI**

Sono da rilevare sul territorio comunale numerose segnalazioni riguardanti la perdita di produzione del latte a causa dell'evento.

- **COMUNE DI VITERBO**

Danni rilevanti alle strutture sia di un vivaio e sia di un'azienda ortiva protetta. Tali danni non sono computabili in quanto facenti parte della casistica segnalata dalla sopra citata comunicazione a firma dirigente dell'Area "Valorizzazione e sostenibilità del territorio rurale". L'altra parte dei danni non raggiungono i minimi percentuali per il riconoscimento della calamità così come determinato dal D.lgs n°102 del 29/03/2004

- **COMUNE DI TARQUINIA**

Sono pervenute diverse segnalazioni di danni alle produzioni (Ortaggi) ed una da parte del Consorzio di Bonifica Maremma Etrusca di danni alle strutture in data 01/03/2012 riguardante spese di ripristino impianti idraulici come da perizia allegata per un importo di € 243.965,00. Per i danni strutturali alle colture poliennali si allega relazione del Centro Dimostrativo Arsial di Tarquinia (ALLEGATO 1) dalla quale si evince che la coltura del carciofo (orticola pluriennale) non ha riportato danni strutturali.

Si sottolinea che il **CONSORZIO DI BONIFICA Val di Paglia Superiore** che insiste sui territori vari comunali del nord della provincia ha segnalato di aver effettuato interventi sulle strutture per un valore di circa **117.000,00** euro con un costo specifico relativo al ripristino della viabilità rurale di **56.000,00** euro.


## CONCLUSIONE

Per quanto sopra esposto si riportano di seguito le risultanze generiche dei sopralluoghi effettuati al fine della delimitazione dei territori danneggiati.

Per il reparto **Olivicolo** della zona provinciale DOP Canino e DOP Tuscia non si rilevano segnalazioni su ampi impianti nella provincia. Il riscontro dei sopralluoghi effettuati nei vari territori visitati è soprattutto quello di una defogliazione di alcuni esemplari derivante dalle "ustioni" da gelo o la perdita di vitalità degli accrescimenti vegetativi autunnali che erano poco o per nulla lignificati. Non si riscontrano in alcun caso danni alle strutture delle piante che hanno provocato sciancature, scosciature e rotture di sottobranche e branche. Il reparto probabilmente non ha subito gravi danni in quanto le piante erano in riposo vegetativo quasi ovunque sul territorio anche a causa dello stress idrico dovuto alla mancanza di piogge nel periodo autunno- invernale. Tale stato di riposo con conseguente scarsità linfatica in circolo nella pianta ha fatto sì che il gelo siberiano non arrecasse gravi danni alla pianta.

E' da sottolineare inoltre che le temperature, tolte alcune località in cui si non verificati picchi di temperatura negativi oltre gli 8 gradi e per un periodo abbastanza prolungato, hanno avuto valori tali da produrre sul comparto olivicolo solo danni minimi risolvibili con una potatura leggera al fine di eliminare i rami disseccati.





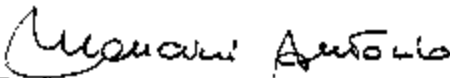
**Per le strutture** segnalate, così come si evince dall'esposizione dettagliata, si è potuto constatare casi di danneggiamento causato dal peso dell'abbondante manto nevoso che è caduto. I danni di tale entità sono di carattere isolato e tali da non poter essere delimitati in zone omogenee. Si sottolinea inoltre che i danni alle serre, come da indicazioni della riunione tecnica del 26/03/2012 presso la sede Regionale Agricoltura, non sono stati computati in quanto come per le colture questi sono assicurabili con l'agevolazione regionale.

**Per quanto concerne le colture** in essere presso le aziende che hanno segnalato danni alle stesse non si sono riscontrati in fase di sopralluogo danni che non possono essere compresi nella casistica segnalata dalla comunicazione prot. 98622/DA/10/23 del 06/03/2012 a firma dirigente dell'Area "Valorizzazione e sostenibilità del territorio rurale" ovvero non risarcibili in quanto assicurabili.

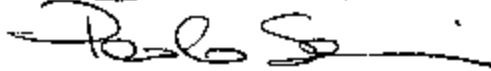
Infine si è rilevato che per i danni alla **viabilità rurale** segnalati da alcune amministrazioni comunali, queste non hanno fornito alcuna documentazione attestante i lavori di ordinaria manutenzione effettuati precedentemente. Pertanto non è stato possibile determinare una stima dei danni effettivi derivanti dalla neve e/o dalle operazioni di sgombrero della stessa e l'effettivo stato del fondo stradale precedente l'evento in oggetto.

23/04/2012

Antonio Valentino Mancini



Paolo Sensi





REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI VITERBO

EVENTO' NEVICATA GELATA 3-19/02/2012

Data 24/02/2012

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA VAL DI PAGLIA SUPERIORE



COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	(importi in migliaia di Euro)	
					DANNO RICONOSCIUTO	MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	15000 mi	56.000 (Preventivata)	Interventi strade interpoderali		
02	- OPERE IRRIGUE	6 n.	20.000	Opere per ripristino funzionalità impianti di irrigazione		
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA		16.000	Opere di bonifica per difesa spondale		

1971 NOV 1974

02	ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	mi	10	16.000	Canali di scolo
----	----------------------------------	----	----	--------	-----------------

**Il Dirigente**

dell'Area - Settore Provinciale  
Agricoltura di Viterbo  
(Dott.ssa Emanuela Martini)

TOTALE € 117.000

*[Handwritten signature]*

Timbro e firma

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*





Ministero delle politiche agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI VITERBO

EVENTO NEVICATA – GELATA 3-19/02/2012

Data 23/04/2012

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere.	<input type="checkbox"/> a	<input type="checkbox"/> b	<input type="checkbox"/> c	<input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3;	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;	<input type="checkbox"/>			
<input checked="" type="checkbox"/> Opere di bonifica, Ripristino Impianti, Canali di scolo, Difese spondali e strade interpoderali accesso impianti	Art. 5, comma 6;	<input checked="" type="checkbox"/> x			

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:
  - a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
  - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
    - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
    - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
  - c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
  - d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino d'isole infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.

Il Dirigente  
dell'Area - Settore Provinciale  
Agricoltura di Viterbo  
(Dott.ssa Emanuela Martini)

Timbro e firma

